

GELATOSHOW 2



ISA S.r.l.
Via del Lavoro, 5
06083 Bastia Umbra - Perugia - Italy
Tel. +39 075 80171 - Fax +39 075 8000900
www.isaitaly.com










GELATOSHOW 2

MANUALE USO E MANUTENZIONE

428000502139

1. COSTRUTTORE	4
2. CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA	4
3. IDENTIFICAZIONE APPARECCHIATURA	5
4. UTILIZZO	6
4.1 Composizione	6
5. NOTE / AVVERTENZE	7
6. SICUREZZA	9
6.1 Sicurezze presenti	9
6.2 Protezioni fisse	9
6.3 Sezionamento alimentazione elettrica	9
6.4 Rischi residui	9
6.5 Rischi da contatto con parti in tensione	9
6.6 Incendio	10
6.7 Atmosfera esplosiva	10
6.8 Scivolamento	10
6.9 Inciampo	10
6.10 Guasti circuitali	10
6.11 Targhe monitorie	10
6.12 Pericolo di esplosione	10
6.13 Refrigeranti (laddove applicabili)	11
7. SMALTIMENTO MATERIALI ESAUSTI	12
8. INSTALLAZIONE	13
8.1 Stoccaggio e disimballo	13
8.2 Installazione - Posizionamento - Condizioni ambientali	13
8.3 Collegamento elettrico	13
9. MANUTENZIONE	14
10. GUASTI - ASSISTENZA TECNICA	15
10.1 Lista allarmi (laddove presenti)	16
11. SPECIFICHE TECNICHE	17
11.1 Installazione	18
11.2 Posizionamento / Livellamento	19
11.3 Limiti di carico	19
12. PANNELLO DI CONTROLLO	20
12.1 Interfaccia utente	22
12.1.1 Tasti e Led	22
12.2 Funzioni HACCP	24
12.2.1 Allarmi	24
12.2.2 Reset o Cancellazione allarmi	24
12.2.3 Allarmi blocco compressori I.C.C.	24
12.2.4 Funzione ASC	24
12.3 Display promozionale APP	25
12.4 Esempi di programmazione	26
13. PULIZIA	28
13.1 Interna	28
13.2 Unità condensatrice	28
13.3 Esterna	28
14. ALLEGATI	29

Nel manuale sono utilizzati alcuni simboli per richiamare l'attenzione del lettore e mettere in evidenza alcuni aspetti particolarmente importanti della trattazione. La seguente tabella descrive il significato dei diversi simboli utilizzati.

	Leggere il manuale di istruzioni
	Uso di indumenti protettivi
	Pericolo: Parti elettriche sotto tensione
	Richiesta di manutenzioni o operazioni che devono essere compiute da personale qualificato o centro di assistenza tecnica
	Attenzione / Pericolo
	Informazione importante
	Informazioni
	Operazioni che devono essere compiute da due persone
	Osservazione visiva
	Note / Avvertenze
	Unità Condensatrice a Bordo
	Unità Condensatrice Remota

1. COSTRUTTORE

ISA S.r.l.

Via del Lavoro, 5
06083 - Bastia Umbra - Perugia - Italy
Tel. +39 075 80171
Fax +39 075 8000900

www.isaitaly.com

2. CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA



Il venditore garantisce le proprie apparecchiature per la durata di **12** (dodici) **mesi dalla consegna**.

La garanzia comprende la riparazione o la sostituzione delle parti eventualmente difettose per fabbricazione o montaggio previa comunicazione scritta del numero di matricola e della data di installazione dell' apparecchiatura.

Non rientrano nella garanzia:

- tutti i difetti imputabili al non corretto utilizzo dell' apparecchiatura
- tutti i difetti imputabili al non corretto allacciamento alla rete elettrica
- tutti i difetti imputabili alla normale usura dei componenti (come ad esempio la rottura dei compressori e le lampade al neon, se non dovute a difetti di fabbricazione)
- le chiamate per l'installazione, le istruzioni tecniche, le regolazioni, la pulizia del condensatore

Il riscontro da parte di tecnici autorizzati dal venditore di componenti manomessi, di riparazioni non autorizzate, di uso improprio dell' apparecchiatura, produrrà la decadenza della garanzia stessa. Le spedizioni relative a componenti in garanzia saranno effettuate esclusivamente in porto assegnato. Eventuali danni dell' apparecchiatura rilevati al momento della consegna imputabili al trasporto, dovranno essere annotati sullo stesso documento di accompagnamento per il risarcimento dei danni da parte del vettore.

Il venditore non risponde in alcun caso di danni al prodotto conservato causati da avaria dell' apparecchiatura.

3. IDENTIFICAZIONE APPARECCHIATURA

- Localizzate la targhetta apposta alla macchina per rilevare i dati tecnici.
- Verificate il modello della macchina e la tensione di alimentazione prima di compiere qualsiasi operazione.
- Se rilevate delle discordanze contattate subito il costruttore o l'azienda che ha effettuato la fornitura.

The diagram shows a rectangular identification label with the following fields and symbols:

- 1**: Four circles representing conformity marks.
- 2**: A circle representing the responsible company identification.
- 3**: Ord. Prod. / Prod. Ord.
- 4**: Tipologia / Type
- 5**: Modello / Model
- 6**: Articolo / Article
- 7**: Matricola Nr. / Serial Number
- 8**: Data Prod. / Prod. Date
- 9**: V (Voltage)
- 10**: Hz (Frequency)
- 11**: Capacità lorda / Gross volume
- 12**: W (Power consumption at regime)
- 13**: W (Power consumption in sbrinamento)
- 14**: W (Power consumption resistenze)
- 15**: W (Lamp power)
- 16**: A (Fusibile value)
- 17**: Classe / Class (Climatic)
- 18**: Nr (Number of motors)
- 19**: Tipo di Refrigerante (Refrigerant type)
- 20**: Kg (Quantity of refrigerant)
- 21**: Classe / Class (Safety)
- 22 - 23**: Ordine Cliente / Customer order
- 24**: Marchiatura RAEE (WEEE marking) with a crossed-out trash bin icon and the text "Foaming gas: CO₂".

1	Marchi di Conformità
2	Identificazione della Società Responsabile del Prodotto
3	Ordine di Produzione
4	Tipologia
5	Denominazione Modello
6	Articolo
7	Numero di Serie
8	Data di Produzione
9 - 10	Tensione di Alimentazione e Frequenza
11	Valore di Capacità Lorda
12	Assorbimento a Regime
13	Assorbimento in Sbrinamento
14	Assorbimento Resistenze
15	Potenza Lampade
16	Valore fusibile
17	Classe Climatica
18	Numero di Motori
19	Tipo di Refrigerante
20	Quantità di Refrigerante
21	Classe di Sicurezza
22 - 23	Ordine cliente
24	Marchiatura RAEE

4. UTILIZZO

La presente apparecchiatura è adibita esclusivamente all' **esposizione e vendita di gelato spatolabile**.

Il produttore non risponde dei danni provocati a persone, cose o all' apparecchiatura stessa dovuti all' esposizione di prodotti diversi da quanto sopra specificato.

Non usare mai apparecchi elettrici nell'interno di questo apparecchio. Non usare dispositivi meccanici o altri mezzi per accelerare il processo di sbrinamento diversi da quelli raccomandati dal costruttore. Mantenere libere da ostruzioni le aperture di ventilazione nell'involucro dell'apparecchio o nella struttura da incasso.



L' APPARECCHIATURA E' DESTINATA A UN USO PROFESSIONALE

Utilizzi non consentiti

- Conservazione di prodotti.
- Esposizione e/o conservazione di prodotti non alimentari (chimici, farmaceutici, etc).

4.1 COMPOSIZIONE

L' apparecchiatura è costituita da un unico mobile sul quale sono assemblati tutti i dispositivi funzionali necessari a renderla un prodotto professionale ed efficiente per la sua destinazione d'uso.

L' apparecchiatura è costituita da:

- Impianto frigorifero
- Unità condensatrice a bordo (**UCB**) o remota (**UCR**)
- Impianto elettrico - Quadro comandi elettronico
- Struttura monolitica coibentata in poliuretano ecologico
- Piedini livellanti regolabili in altezza
- Ruote pivotanti di movimentazione (optional)
- Illuminazione **LED**

5. NOTE / AVVERTENZE



Il contenuto del presente manuale è di natura tecnica e di proprietà di **ISA S.r.l.** è vietato riprodurre, divulgare o modificare interamente o parzialmente il suo contenuto senza autorizzazione scritta. La società proprietaria tutela i propri diritti a norma di legge.

Il manuale e il certificato di conformità, sono parte integrante dell'apparecchiatura e deve accompagnarla sempre in ogni suo spostamento o rivendita. È compito dell'utilizzatore mantenere tale documentazione integra, per permetterne la consultazione, durante tutto l'arco di vita della apparecchiatura stessa. Conservare con cura il presente manuale e fare in modo che sia sempre disponibile in prossimità della apparecchiatura. In caso di smarrimento o distruzione è possibile richiederne una copia a **ISA S.r.l.** specificando esattamente modello, matricola e anno di produzione. Il manuale rispecchia lo stato della tecnica al momento della fornitura, la ditta scrivente si riserva il diritto di apportare ai propri prodotti qualsiasi modifica ritenga utile, senza per questo dover aggiornare manuali e impianti relativi a lotti di produzione precedenti.

Questa apparecchiatura non è da intendersi adatta all'uso da parte di persone (incluso bambini) con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali o prive di esperienza e conoscenza, a meno che siano state supervisionate e istruite riguardo all'uso da una persona responsabile della loro sicurezza. I bambini dovrebbero essere supervisionati per assicurarsi che non giochino con l'apparecchiatura. Riferitevi sempre al presente manuale prima di compiere qualsiasi operazione. Prima di effettuare qualsiasi tipo di intervento disconnettere l'apparecchiatura dall'alimentazione elettrica. Interventi su parti elettriche, elettroniche o componenti dell'impianto frigorifero devono essere eseguiti da personale specializzato, nel pieno rispetto delle norme vigenti.

La Società non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni a persone, animali o al prodotto conservato in caso di:

- Uso improprio dell'apparecchiatura o uso da parte di personale non idoneo o autorizzato
- Non rispetto delle norme vigenti
- Installazione non corretta e/o difetti di alimentazione
- Inosservanza del presente Manuale
- Inosservanza del programma manutenzione
- Modifiche non autorizzate
- Installazione nell'apparecchiatura di pezzi di ricambio non originali
- Installazione e utilizzo dell'apparecchiatura per scopi diversi da quelli che ne hanno caratterizzato la progettazione e la vendita
- Manomissione o danneggiamento del cavo di alimentazione.

La responsabilità dell'applicazione delle prescrizioni di sicurezza riportate nel seguito è a carico del personale tecnico responsabile delle attività previste sulla apparecchiatura, il quale deve accertarsi che il personale autorizzato:

- sia qualificato a svolgere l'attività richiesta
- conosca e osservi scrupolosamente le prescrizioni contenute in questo documento
- conosca ed applichi le norme di sicurezza di carattere generale applicabili alla apparecchiatura

L'acquirente deve provvedere a istruire il personale utilizzatore sui rischi, sui dispositivi di sicurezza e sulle regole generali in tema di antinfortunistica previste dalla legislazione del paese dove l'apparecchiatura è installata.

Gli utilizzatori/operatori devono essere a conoscenza della posizione e del funzionamento di tutti i comandi e delle caratteristiche dell'apparecchiatura.

Devono inoltre aver letto integralmente il presente manuale.

Gli interventi di manutenzione devono essere effettuati da operatori qualificati dopo aver predisposto opportunamente l'apparecchiatura.



Pericolo

La manomissione o sostituzione non autorizzata di una o più parti dell'apparecchiatura, l'adozione di accessori che modificano l'uso dello stesso e l'impiego di materiali di ricambio diversi da quelli consigliati, possono divenire causa di rischi di infortunio.



Pericolo

Qualsiasi intervento effettuato sull'apparecchiatura richiede **assolutamente** il distacco della presa di corrente e comunque nessuna protezione (griglia a filo, carter) va rimossa da parte di personale non qualificato; evitare assolutamente di far funzionare la apparecchiatura con tali protezione rimosse.

ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE

L'acquirente deve provvedere affinché il personale addetto all'uso dell'apparecchiatura e il tecnico di manutenzione siano istruiti e addestrati opportunamente.

A tale scopo il costruttore si rende disponibile per consigli, chiarimenti e quant'altro affinché l'operatore ed i tecnici facciano corretto uso dell'apparecchiatura.

Per la sicurezza dell'operatore i dispositivi dell'apparecchiatura devono essere tenuti in costante efficienza. A tale riguardo il presente manuale ha lo scopo di illustrare l'utilizzo e la manutenzione dell'apparecchiatura e l'operatore ha la responsabilità e il dovere di rispettarlo scrupolosamente.

La mancata osservanza delle norme di sicurezza può causare lesioni al personale e danneggiare i componenti e l'unità di controllo dell'apparecchiatura. L'utilizzatore può, in qualsiasi momento, contattare il rivenditore per richiedere ulteriori informazioni oltre a quelle qui contenute, nonché segnalare proposte di miglioramento.



Prima della consegna al cliente è indispensabile che il **personale tecnico specializzato** verifichi il corretto funzionamento dell'apparecchiatura onde poterne ottenere il massimo rendimento.

INTRODUZIONE

ISA S.r.l. impiega materiali della migliore qualità e la loro introduzione in azienda, lo stoccaggio e l'impiego in produzione è costantemente controllato per garantire l'assenza di danni, deterioramenti e malfunzionamenti. Tutti gli elementi costruttivi sono stati progettati e realizzati tali da garantire un elevato standard di sicurezza e affidabilità. Tutte le apparecchiature sono sottoposte ad un rigido collaudo prima della consegna, ciò nonostante va ricordato che il buon rendimento nel tempo del prodotto acquistato dipende dal corretto uso e da una adeguata manutenzione. Nel presente manuale sono riportate le indicazioni necessarie per mantenere inalterate le caratteristiche estetiche e funzionali della apparecchiatura.



Nota

Per non compromettere funzionalità e sicurezza dell'apparecchiatura, le attività di installazione e manutenzione particolarmente complessa non sono documentate nel presente manuale e sono eseguite a cura di tecnici specializzati della ditta scrivente.

Il Manuale di Uso e Manutenzione contiene le informazioni necessarie alla comprensione delle modalità di funzionamento dell'apparecchiatura e del corretto utilizzo della stessa, in particolare: la descrizione tecnica dei vari gruppi funzionali, dotazioni e sistemi di sicurezza, funzionamento, uso della strumentazione e l'interpretazione delle eventuali segnalazioni di diagnostica, principali procedure e informazioni relative agli interventi di manutenzione ordinaria. Per un corretto uso dell'apparecchiatura si presuppone che l'ambiente di lavoro sia adeguato alle vigenti normative in fatto di sicurezza e igiene.

Le prescrizioni, indicazioni, norme e note di sicurezza descritte nei vari capitoli del presente manuale hanno lo scopo di definire una serie di comportamenti e obblighi ai quali attenersi nell'eseguire le varie attività, per operare in condizioni di sicurezza per il personale per le attrezzature e per l'ambiente circostante. Le norme di sicurezza riportate sono rivolte a tutto il personale autorizzato, istruito e delegato a eseguire le attività di:

- Trasporto
- Installazione
- Funzionamento
- Gestione
- Manutenzione
- Pulizia
- Messa fuori servizio
- Smaltimento



Attenzione

La lettura seppur esaustiva, del presente manuale non può in nessun caso sostituire un'adeguata esperienza dell'utilizzatore, costituendo dunque solo un utile promemoria delle caratteristiche tecniche e delle principali operazioni da compiere.



Avvertenza

Si fa obbligo agli installatori ed agli utilizzatori di leggere e comprendere tutte le istruzioni qui contenute prima di qualsiasi operazione sull'apparecchiatura.

6. SICUREZZA

L'Apparecchiatura è provvista di dispositivi di sicurezza.

6.1 SICUREZZE PRESENTI

Dispositivi il cui funzionamento impedisce il verificarsi di situazioni a rischio in condizioni di funzionamento (es. fusibili, pressostati, protezioni, magnetotermici, etc).

6.2 PROTEZIONI FISSE

Le protezioni di tipo fisso sono costituite da ripari perimetrali fissi i quali hanno funzione di impedire l'accesso a parti interne della apparecchiatura.



Pericolo

E' assolutamente vietato riavviare l' apparecchiatura in seguito a manutenzione senza ripristinare correttamente le pannellature.



Osservazione Visiva

Periodicamente verificare l' integrità dei ripari fissi ed i relativi fissaggi alla struttura con particolare attenzione ai pannelli di protezione.

6.3 SEZIONAMENTO ALIMENTAZIONE ELETTRICA

Prima di eseguire qualsiasi tipo di intervento manutentivo sull' apparecchiatura o parte di essa è necessario sezionarne le energie che la alimentano.



Pericolo

In caso di interventi di manutenzione in cui l'operatore non sia in grado di impedire l'eventuale chiusura accidentale del circuito da parte di altri, di scollegare totalmente l' apparecchiatura dalla rete elettrica.

6.4 RISCHI RESIDUI

In fase di progetto sono state valutate tutte le zone o parti a rischio e sono state di conseguenza prese tutte le precauzioni necessarie per evitare rischi alle persone e danni all' apparecchiatura.



Attenzione

Verificare periodicamente il funzionamento di tutti i dispositivi di sicurezza.
Non smontare le protezioni di tipo fisso.
Non introdurre oggetti o attrezzi estranei nell'area di operazione e di lavoro.

Tuttavia pur essendo l' apparecchiatura dotata di sistemi di sicurezza predisposti, permangono alcuni rischi non eliminabili ma riducibili mediante azioni correttive da parte dell' utilizzatore finale e da corrette modalità operative.

6.5 RISCHI DA CONTATTO CON PARTI IN TENSIONE

Rischio di rottura o danneggiamento, con possibile abbassamento del livello di sicurezza, dei componenti elettrici dell' apparecchiatura in seguito a corto circuito.

Prima di inserire l'alimentazione elettrica assicurarsi che non vi siano interventi manutentivi in corso.



Attenzione

Prima di effettuare l'allacciamento verificare che la corrente di c.c. nel punto di installazione non sia superiore a quella indicata sugli interruttori di protezione presenti nel quadro elettrico, in caso contrario l'utilizzatore è obbligato a prevedere degli appositi dispositivi limitatori.
È severamente vietato effettuare qualsiasi tipo di modifica elettrica per non creare pericoli aggiuntivi e rischi conseguenti non previsti.

6.6 INCENDIO



Pericolo

In caso di incendio provvedere sempre a disinserire immediatamente l' interruttore generale della linea principale di alimentazione.

6.7 ATMOSFERA ESPLOSI VA

L' apparecchiatura non può essere posizionata in aree a rischio esplosione classificate in accordo alla direttiva 1999/92/CE come:

Zona 0

Area in cui è presente in permanenza o per lunghi periodi o frequentemente un' atmosfera esplosiva consistente in una miscela di aria e di sostanze infiammabili sotto forma di gas, vapore o nebbia.

Zona 1

Area in cui la formazione di un' atmosfera esplosiva, consistente in una miscela di aria e di sostanze infiammabili sotto forma di gas, vapori o nebbia è probabile che avvenga occasionalmente durante le normali attività.

Zona 20

Area in cui è presente in permanenza o per lunghi periodi o frequentemente un' atmosfera esplosiva sotto forma di nube di polvere combustibile nell' aria.

Zona 21

Area in cui la formazione di un' atmosfera esplosiva sotto forma di nube di polvere combustibile nell' aria è probabile che avvenga occasionalmente durante le normali attività.

6.8 SCI VOLAMENTO



Eventuali perdite di liquido nelle zone circostanti la apparecchiatura possono causare lo scivolamento del personale.

Verificare che non ci siano perdite e mantenere tali zone sempre pulite.

6.9 INCI AMPO



Il deposito disordinato di materiale in genere può costituire pericolo d'inciampo e limitazione parziale o totale delle vie di fuga in caso di necessità.

Garantire luoghi operativi, di transito e vie di fuga liberi da ostacoli e conformi alle normative vigenti.

6.10 GUASTI CIRCUITALI

A causa di possibili guasti, i circuiti di sicurezza, possono perdere parte della loro efficacia con relativo abbassamento del livello di sicurezza.

Effettuare verifiche periodiche dello stato di funzionamento dei dispositivi di sicurezza presenti.

6.11 TARGHE MONITORIE (laddove presenti)

L' apparecchiatura è dotata di targhe monitorie di pericolo, avvertenza e obbligo definite in accordo alla normativa relativa ai simboli grafici da utilizzare sugli impianti.

Le targhe in oggetto si trovano in posizione ben visibile.



Attenzione






È assolutamente vietato asportare le targhe monitorie presenti sull' apparecchiatura.

L'utente è tenuto a sostituire le targhe monitorie che in seguito a usura risultino illeggibili.

6.12 PERICOLO DI ESPLOSIONE

Non conservare nell' apparecchio prodotti contenenti propellenti gassosi combustibili e sostanze esplosive.

6.13 REFRI GERANTI (laddove applicabili)

REFRI GERANTE	DESCRIZI ONE
	 <p>Il refrigerante R290 è un gas compatibile con l'ambiente, ma altamente infiammabile. Fare molta attenzione durante il trasporto, l'installazione dell'apparecchio e la rottamazione a non danneggiare i tubi del circuito refrigerante.</p> <p>IN CASO DI DANNI : Tenere lontano dall'apparecchio fiamma o fonti di accensione. Ventilare bene l'ambiente per alcuni minuti. Spegnerne l'apparecchio, estrarre la spina di alimentazione. Informare il servizio assistenza clienti. Quanto più refrigerante contiene un apparecchio, tanto più grande deve essere l'ambiente nel quale si trova l'apparecchio. In ambienti troppo piccoli, in caso di fuga si può formare una miscela infiammabile d'aria e gas. Il volume della stanza dove si trova l'apparecchio deve essere di almeno 19 m³ per ogni impianto refrigerante presente.</p> <p>ATTENZI ONE  La manutenzione deve essere eseguita da personale tecnico addestrato ed abilitato per interventi su refrigeranti infiammabili.</p>
	 <p>Il refrigerante R600a è un gas compatibile con l'ambiente, ma altamente infiammabile. Fare molta attenzione durante il trasporto, l'installazione dell'apparecchio e la rottamazione a non danneggiare i tubi del circuito refrigerante.</p> <p>IN CASO DI DANNI : Tenere lontano dall'apparecchio fiamma o fonti di accensione. Ventilare bene l'ambiente per alcuni minuti. Spegnerne l'apparecchio, estrarre la spina di alimentazione. Informare il servizio assistenza clienti. Quanto più refrigerante contiene un apparecchio, tanto più grande deve essere l'ambiente nel quale si trova l'apparecchio. In ambienti troppo piccoli, in caso di fuga si può formare una miscela infiammabile d'aria e gas. Il volume della stanza dove si trova l'apparecchio deve essere di almeno 17 m³ per ogni impianto refrigerante presente.</p> <p>ATTENZI ONE  La manutenzione deve essere eseguita da personale tecnico addestrato ed abilitato per interventi su refrigeranti infiammabili.</p>
	<p>Il refrigerante R744 è un gas compatibile con l'ambiente. Fare molta attenzione durante il trasporto, l'installazione dell'apparecchio e la rottamazione a non danneggiare i tubi del circuito refrigerante.</p> <p>IN CASO DI DANNI : Tenere lontano dall'apparecchio fiamma o fonti di accensione. Ventilare bene l'ambiente per alcuni minuti. Spegnerne l'apparecchio, estrarre la spina di alimentazione. Informare il servizio assistenza clienti.</p> <div style="display: flex; align-items: center;"> <div style="margin-right: 20px;">   </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>ATTENZI ONE Il sistema refrigerante è ad Alta Pressione. Non manomettere il sistema, ma chiamare un tecnico specializzato e qualificato prima dello smontaggio. La manutenzione deve essere eseguita esclusivamente da personale qualificato.</p> </div> <div style="margin-left: 20px; text-align: center;">  HIGH PRESSURE </div> </div>

7. SMALTIMENTO MATERIALI ESAUSTI

L'apparecchiatura, nel suo normale funzionamento non comporta contaminazione ambientale. A fine vita, oppure in ogni caso in cui sia necessario metterlo definitivamente fuori servizio, si raccomandano le seguenti procedure:

SMALTIMENTO (Utilizzatore)



Il simbolo sul prodotto o sulla confezione indica che il prodotto non deve essere considerato come un normale rifiuto domestico, ma deve essere portato nel punto di raccolta appropriato per il riciclaggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche. Provvedendo a smaltire questo prodotto in modo appropriato, si contribuisce a evitare potenziali conseguenze negative, che potrebbero derivare da uno smaltimento inadeguato del prodotto. Per informazioni più dettagliate sul riciclaggio di questo prodotto, contattare l'ufficio comunale, il servizio locale di smaltimento rifiuti o il negozio in cui è stato acquistato il prodotto.

PROCEDURE PER LO SMALTIMENTO e RICICLAGGIO A FINE CICLO VITA DELL' APPARECCHIATURA (Enti Autorizzati)

- Spegnere l'apparecchiatura e staccare la spina di alimentazione
- Rimuovere le lampade (se installate) e smaltirle in separata sede
- Rimuovere le centraline e le schede elettroniche e smaltirle in separata sede
- Smontare tutte le parti indipendenti (griglie, carter, profili, ecc) e separarli per caratteristiche omogenee di materiale, al fine di accedere agli scambiatori di calore, alle tubazioni, ai cavi ecc. facendo attenzione a non danneggiare il circuito frigorifero
- Smontare tutte le parti mobili (porte, chiusure scorrevoli, vetri, ecc) dividere i differenti materiali per caratteristiche omogenee
- Verificare il tipo di refrigerante sulla targhetta posta all'interno del banco; estrarre il refrigerante e smaltirlo attraverso i servizi autorizzati
- Scollegare l'evaporatore, il condensatore, il compressore, le tubazioni e i ventilatori. Essendo costituiti da rame, alluminio, acciaio, plastica vanno smaltiti separatamente
- Rimosse tutte le carenature e i vari componenti dalla scocca, provvedere a separare le diverse tipologie di materiale che le compongono (plastica, lamiera, poliuretano, rame, ecc) e raccogliere per caratteristiche omogenee



Tutti i materiali riciclabili e i rifiuti devono essere trattati e riciclati in modo professionale e conformemente alle direttive del paese in oggetto.

L'azienda incaricata del riciclaggio deve essere registrata e certificata come servizio di smaltimento rifiuti in base alle specifiche direttive del paese in oggetto.



Attenzione

Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte del detentore comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente.

Si rammenta l'osservanza delle leggi vigenti in materia di smaltimento di liquido refrigerante e di oli minerali.



Importante

Nel caso in cui non fosse presente sull'apparecchiatura il simbolo del cassonetto barrato, significa che lo smaltimento del prodotto stesso non è a carico del produttore. In tal caso valgono sempre le norme vigenti sullo smaltimento dei rifiuti.



Informazione supplementare

Maggiori informazioni sulle modalità di smaltimento di liquido refrigerante e di oli ed altre sostanze possono essere reperite sulla scheda di sicurezza delle sostanze stesse.

8. I INSTALLAZIONE

Il presente manuale fornisce le informazioni per un corretto disimballo, procedure di posizionamento e collegamento alla rete elettrica.

8.1 STOCCAGGIO e DISIMBALLO

L'apparecchiatura, corredata o meno del proprio imballo, deve essere stoccata con cura all'interno dei magazzini o locali al riparo da intemperie, agenti atmosferici e dall'esposizione diretta dei raggi del sole ad una temperatura compresa tra 0 e +40 °C.



La movimentazione dell'apparecchiatura va effettuata esclusivamente mediante carrello elevatore di potenza adeguata al peso dello stesso e manovrata da personale qualificato: durante tale operazione l'apparecchiatura deve tassativamente essere posizionata sull'apposito pallet fornito in dotazione.

Liberare l'apparecchiatura dall'imballo togliendo le viti che la bloccano al pallet. Tutti i materiali dell'imballo sono riciclabili da smaltire in accordo alle disposizioni legislative locali, abbiate cura di distruggere i sacchetti in "plastica" per evitare che costituiscano fonte di pericolo (soffocamento) per i giochi dei bambini.

8.2 I INSTALLAZIONE - POSIZIONAMENTO - CONDIZIONI AMBIENTALI



Attenzione

Per l'installazione è idoneo un ambiente asciutto, ventilabile. È necessario che il gruppo compressore / condensatore sia in condizioni di libero scambio d'aria; pertanto le zone di aerazione non devono essere ostruite da scatole o altro.

Posizionare l'apparecchiatura lontano da fonti di calore (radiatori, stufe di ogni tipo, etc.) e lontano dall'influenza di continui movimenti d'aria (causati ad esempio da ventilatori, bocchette dell'aria condizionata etc.). Se è inevitabile l'installazione accanto ad una fonte di calore, utilizzare un idoneo pannello isolante.

Evitare inoltre l'esposizione all'irradiazione solare diretta; tutto ciò causa elevazione della temperatura all'interno del vano refrigerato con negative conseguenze sul funzionamento e sul consumo di energia. L'apparecchiatura non può essere usata all'aria aperta e non può essere esposta alla pioggia.

8.3 COLLEGAMENTO ELETTRICO



Attenzione

Controllare che la tensione di rete sia corrispondente a quella riportata sulla targhetta di identificazione dell'apparecchiatura e che la potenza richiesta sia adeguata.

Verificare al punto di presa che la tensione di alimentazione sia quella nominale ($\pm 10\%$) all'avviamento del compressore.

Si richiede il collegamento diretto della spina alla presa di alimentazione elettrica; è vietato il collegamento della spina alla presa di alimentazione tramite derivazioni multiple o adattatori.

La presa di alimentazione dell'impianto deve essere munita di un dispositivo di disconnessione dalla rete di alimentazione (dimensionato al carico e conforme alle normative vigenti) che garantisca la disconnessione completa nelle condizioni della categoria di sovratensioni III (3) e quindi che assicuri la protezione dei circuiti contro i guasti di terra, i sovraccarichi e i cortocircuiti.

Non posizionare il cavo di collegamento in un punto di passaggio.



Attenzione

Si ricorda che la messa a terra è necessaria e obbligatoria a termini di legge.

9. MANUTENZIONI

Il **Responsabile dell'apparecchiatura** ha il dovere di controllare e rispettare le cadenze della manutenzione nella tabella sottoindicata chiamando quando indicato il servizio di **Assistenza Tecnica** autorizzato.

OPERAZIONE	FREQUENZA			PERSONALE AUTORIZZATO
		ORDINARIA	STRAORDINARIA	
Pulizia delle superfici esterne	In funzione dell' Uso e della Necessità	X		Utilizzatore
Pulizia delle parti interne accessibili (senza uso di utensili)	In funzione dell' Uso e della Necessità	X		Utilizzatore
Controllo cavo di alimentazione, spine e/ o prese elettriche	Mensile Semestrale	X		Utilizzatore
Controllo integrità guarnizioni di tenuta	Mensile	X		Utilizzatore
Pulizia vaschetta raccolta acqua di sbrinamento	Semestrale In funzione dell' uso e della necessità	X		Assistenza Tecnica
Pulizia condensatore	Mensile Semestrale	X		Assistenza Tecnica
Controllo livello olio compressore (qualora presente)	Semestrale	X		Assistenza Tecnica
Scarico drenaggio serbatoio aria (qualora presente)	Semestrale	X		Assistenza Tecnica
Controllo collegamenti pneumatici (qualora presenti)	Semestrale	X		Assistenza Tecnica
Controllo integrità tubazioni impianto frigo	Semestrale	X		Assistenza Tecnica
Ispesione dei cavi e connessioni interne di potenza	Semestrale	X		Assistenza Tecnica
Pulizia spugne asciuga condensa (qualora presenti)	Semestrale	X		Assistenza Tecnica
Sostituzione lampade / led (qualora presenti)			X	Assistenza Tecnica
Sostituzione pannello di controllo (centralina elettronica - termostato - etc)			X	Assistenza Tecnica
Sostituzione cavo di alimentazione, spine e/ o prese elettriche			X	Assistenza Tecnica



Attenzione

Dopo ogni manutenzione devono essere **obbligatoriamente** eseguiti i test elettrici di sicurezza in accordo alla norma CEI EN 50106.

10. GUASTI - ASSISTENZA TECNICA

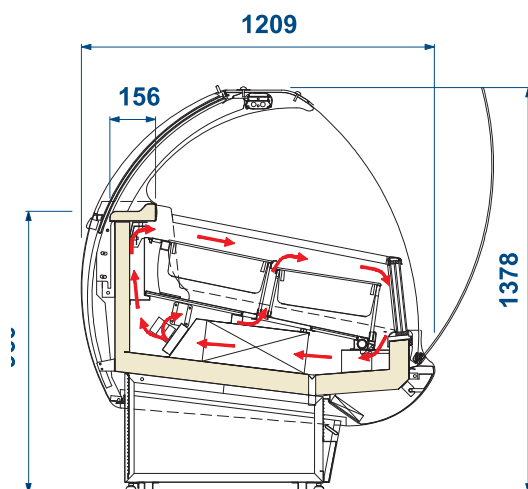
In caso di incerto o mancato funzionamento, **prima di richiedere l'intervento** del servizio di **Assistenza Tecnica** eseguire i seguenti controlli:

GUASTO	CAUSA	SOLUZIONE	PERSONALE AUTORIZZATO
L'apparecchiatura non funziona	Fusibile di protezione interrotto	Trovare preventivamente la causa dell'intervento dell'interruttore, solo dopo reinserire il fusibile nuovo.	Utilizzatore
	Interruttore generale aperto	Chiudere l'interruttore generale.	Utilizzatore
	Spina non inserita	Inserire spina.	Utilizzatore
	Black-out elettrico	Se il black-out dovesse protrarsi a lungo, trasferire il prodotto in un conservatore refrigerato appropriato.	Utilizzatore
La temperatura interna non è sufficientemente bassa	Evaporatore/i completamente ostruito/i da ghiaccio	Effettuare uno sbrinamento supplementare.	Utilizzatore
	Errata impostazione temperatura su centralina elettronica	Impostare la temperatura appropriata.	Utilizzatore
	Apparecchiatura investita da correnti d'aria od esposta ad insolazione diretta o riflessa	Eliminare le correnti d'aria eccessive ed evitare in ogni modo i raggi diretti o riflessi del sole.	Utilizzatore
	Insufficiente portata di aria di raffreddamento del condensatore ad aria	Rimuovere tutto ciò che sia di ostacolo alla sufficiente circolazione di aria attraverso il condensatore (fogli di carta, cartoni, griglie insufficientemente asolate, etc.).	Utilizzatore
	Ventilatori interni fermi o con ventole danneggiate	Chiamare il servizio Assistenza Tecnica .	Assistenza Tecnica
	Ventilazione interna troppo elevata	Chiamare il servizio Assistenza Tecnica .	Assistenza Tecnica
	Centralina elettronica non efficiente	Chiamare il servizio Assistenza Tecnica . Sostituire la centralina elettronica. La centralina, se predisposta per refrigerante R290 deve essere sostituita solo con un ricambio originale fornito da ISA. Sostituire le sonde di temperatura solo dopo aver accertato quale di queste è inefficiente.	Assistenza Tecnica
	Condensatore ad aria ostruito da polvere o sporcizia in genere	Chiamare il servizio Assistenza Tecnica . Procedere all'accurata pulizia del condensatore.	Assistenza Tecnica
	Insufficiente carica di refrigerante nell'impianto frigorifero	Chiamare il servizio Assistenza Tecnica Trovare la causa della perdita di refrigerante ed eliminarla; procedere al reintegro della carica di refrigerante eventualmente preceduto da una nuova vuotatura dell'impianto.	Assistenza Tecnica
Il compressore non entra in funzione o funziona per brevissimi periodi	Assenza di alimentazione elettrica dell'apparecchiatura	Verificare se presente black-out. Chiudere i vari interruttori sulla linea di alimentazione.	Utilizzatore
	Tensione di alimentazione troppo bassa	Verificare che la tensione di rete ai capi del cavo di alimentazione corrisponda al valore nominale 220V +/- 10%.	Utilizzatore
	Temperatura impostata troppo alta	Se la temperatura impostata è superiore a quella dell'aria nel vano esposizione il compressore non entra in funzione. Impostare la temperatura più opportuna se quella attuale non è sufficientemente bassa	Utilizzatore
	Intervento del pressostato di massima pressione (ove presente)	Chiamare il servizio Assistenza Tecnica . Verificare la causa dei continui interventi del pressostato di massima pressione quali: condensatore ad aria ostruito, ventilatore del condensatore ad aria fermo, temperatura ambiente eccessivamente alta, rottura del pressostato stesso.	Assistenza Tecnica

10.1 LISTA ALLARMI (laddove presenti)

ALLARME	DESCRIZIONE	USCITE	PERSONALE AUTORIZZATO
P1 E0	Sonda termostato guasta. Uscita compressore secondo parametri "CO _n " e "CO _F "	L'allarme scatta alcuni secondi dopo il guasto della sonda; rientra automaticamente alcuni secondi dopo che la sonda riprende a funzionare regolarmente. Prima di sostituire la sonda si consiglia di verificarne le connessioni. Chiamare il servizio Assistenza Tecnica .	Assistenza Tecnica
P2 E1	Sonda evaporatore guasta. Sbrinamento a tempo	L'allarme scatta alcuni secondi dopo il guasto della sonda; rientra automaticamente alcuni secondi dopo che la sonda riprende a funzionare regolarmente. Prima di sostituire la sonda si consiglia di verificarne le connessioni. Chiamare il servizio Assistenza Tecnica .	Assistenza Tecnica
HA HI	Allarme di alta temperatura	L'allarme rientra automaticamente al raggiungimento della temperatura impostata. Verificare programmazione. Chiamare il servizio Assistenza Tecnica .	Assistenza Tecnica
LA LO	Allarme bassa temperatura	L'allarme rientra automaticamente al raggiungimento della temperatura impostata. Verificare programmazione. Chiamare il servizio Assistenza Tecnica .	Assistenza Tecnica
EA IA CB	Allarme esterno	L'allarme esterno rientra non appena l'ingresso digitale viene disattivato. Il ripristino è automatico. L'allarme è legato all'intervento del pressostato e/o all'intervento del termico compressore quando presente. Chiamare il servizio Assistenza Tecnica .	Assistenza Tecnica
ETc RTF	Real time clock guasto	Reimpostare l'orologio. Se l'allarme non si rimuove, sostituire lo strumento. Chiamare il servizio Assistenza Tecnica .	Assistenza Tecnica
EE	Errore parametri macchina	Lo strumento è danneggiato, sostituirlo. Chiamare il servizio Assistenza Tecnica .	Assistenza Tecnica
EF	Errore parametri di funzionamento	Lo strumento è danneggiato, sostituirlo. Chiamare il servizio Assistenza Tecnica .	Assistenza Tecnica

11. SPECIFICHE TECNICHE



UCB

CARATTERISTICHE TECNICHE Modelli con unità condensatrici a bordo con condensazione ad aria		120	155	170	190
		RV TB	RV TB	RV TB	RV TB
Dimensioni esterne (l x p x h)	mm	1110 x 1209 x 1378	1440 x 1209 x 1378	1605 x 1209 x 1378	1770 x 1209 x 1378
Refrigerazione		Ventilata	Ventilata	Ventilata	Ventilata
Sbrinamento		Inversione di ciclo	Inversione di ciclo	Inversione di ciclo	Inversione di ciclo
Classe climatica	N°	4	4	4	4
Condizioni ambientali	°C / % RH	30 / 55	30 / 55	30 / 55	30 / 55
Classe prodotto		S	S	S	S
Classe di sicurezza (CEI EN 60335-2-89)	N° / °C (ambiente)	5 / 43 ± 2°C	5 / 43 ± 2°C	5 / 43 ± 2°C	5 / 43 ± 2°C
Refrigerante		R404A	R404A	R404A	R404A
Alimentazione	V / ph / Hz	400 / 3 / 50	400 / 3 / 50	400 / 3 / 50	400 / 3 / 50
Assorbimento elettrico (a regime)	W / A	2010 / 4.2	2800 / 7	3200 / 8.7	4000 / 11.5
Assorbimento elettrico (in sbrinamento)	W / A	3530 / 9	4200 / 10	4670 / 11.4	5000 / 12.5
Peso (netto)	Kg	342	404	435	470

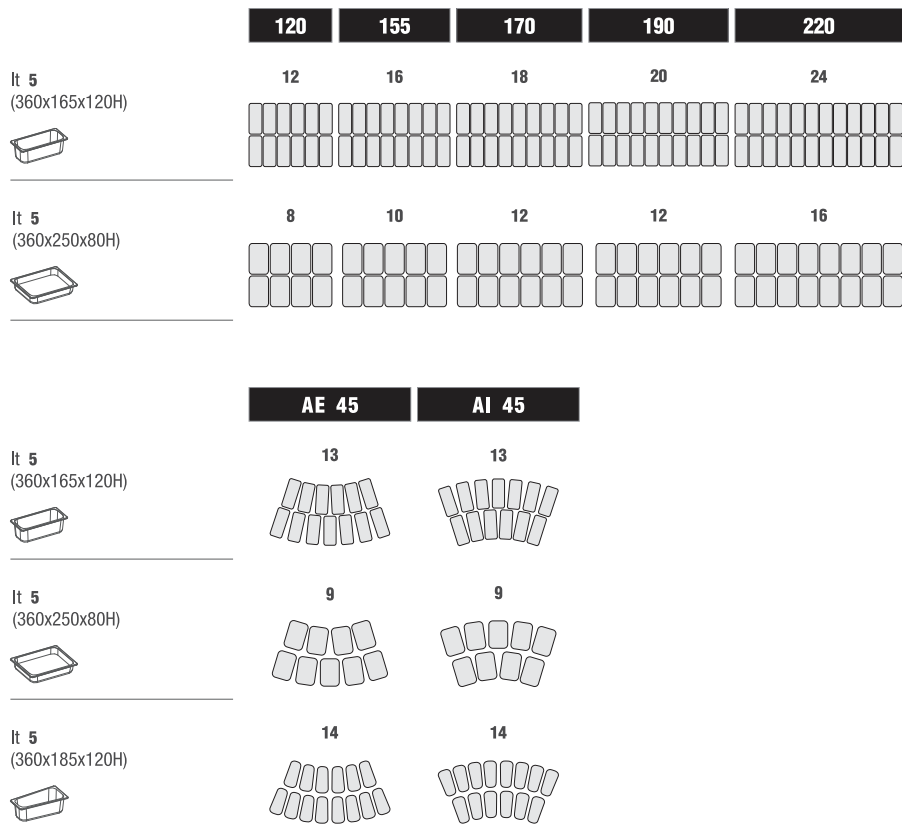
CARATTERISTICHE TECNICHE Modelli con unità condensatrici a bordo con condensazione ad aria		220	AE 45	AI 45
		RV TB	RV TB	RV TB
Dimensioni esterne (l x p x h)	mm	2100 x 1209 x 1378	116 x 1209 x 1378	1845 x 1209 x 1378
Refrigerazione		Ventilata	Ventilata	Ventilata
Sbrinamento		Inversione di ciclo	Inversione di ciclo	Inversione di ciclo
Classe climatica	N°	4	4	4
Condizioni ambientali	°C / % RH	30 / 55	30 / 55	30 / 55
Classe prodotto		S	S	S
Classe di sicurezza (CEI EN 60335-2-89)	N° / °C (ambiente)	5 / 43 ± 2°C	5 / 43 ± 2°C	5 / 43 ± 2°C
Refrigerante		R404A	R404A	R404A
Alimentazione	V / ph / Hz	400 / 3 / 50	400 / 3 / 50	400 / 3 / 50
Assorbimento elettrico (a regime)	W / A	4520 / 12.5	2300 / 6.2	2700 / 6.8
Assorbimento elettrico (in sbrinamento)	W / A	5620 / 13.9	3600 / 9.2	4000 / 9.5
Peso (netto)	Kg	526	410	410

GELATOSHOW 2

MANUALE USO E MANUTENZIONE

428000502139

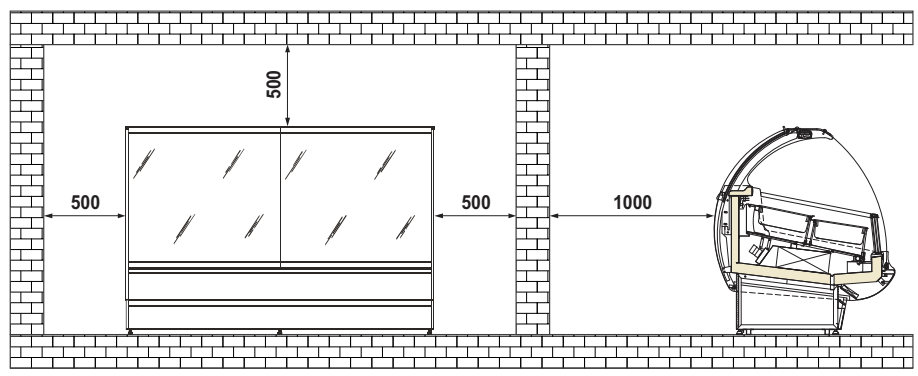
COMPONIBILITA' KIT VASCHETTE GELATO VASCA ESPOSIZIONE



11.1 INSTALLAZIONE



Attenzione
 E' fondamentale rispettare le distanze indicate (mm) per una corretta installazione dell' apparecchiatura.



11.2 POSIZIONAMENTO / LIVELLAMENTO

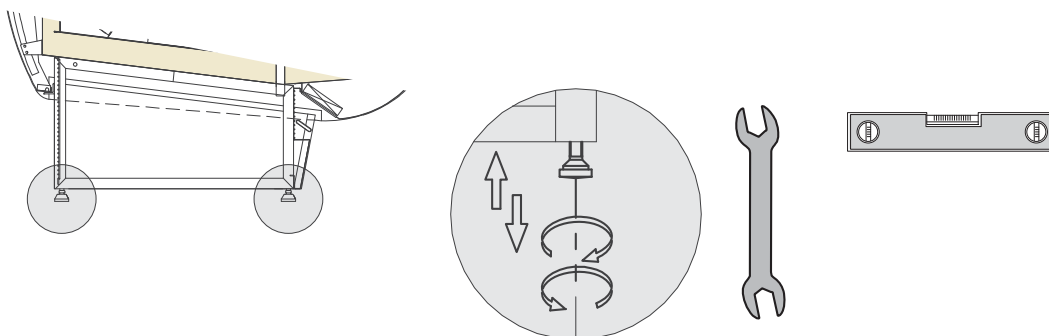


Avvertenza

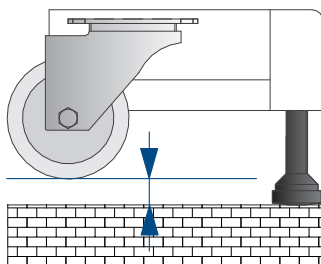
L'apparecchiatura **standard** è allestita con piedini livellanti regolabili in altezza.
L'apparecchiatura può essere dotata (**optional**) di ruote pivotanti per facilitarne la movimentazione.

Dopo il suo posizionamento l'apparecchiatura deve essere stabilizzata a pavimento agendo sui specifici piedini regolabili in altezza affinché il peso non gravi sulle ruote.

E' assolutamente necessario dopo il posizionamento livellare l'apparecchiatura.



OPTIONAL



11.3 LIMITI DI CARICO

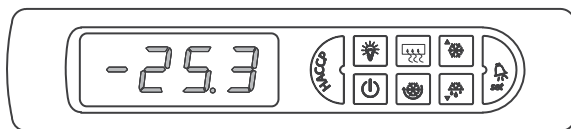


Attenzione

E' fondamentale non superare i limiti di carico indicati al fine di non alterare la circolazione corretta di aria ed evitare così una temperatura del prodotto piu' elevata.



12. PANNELLO DI CONTROLLO



Attenzione

La centralina elettronica viene installata già programmata. Eventuali modifiche al settaggio della centralina potranno essere eseguite solo da personale tecnico qualificato.

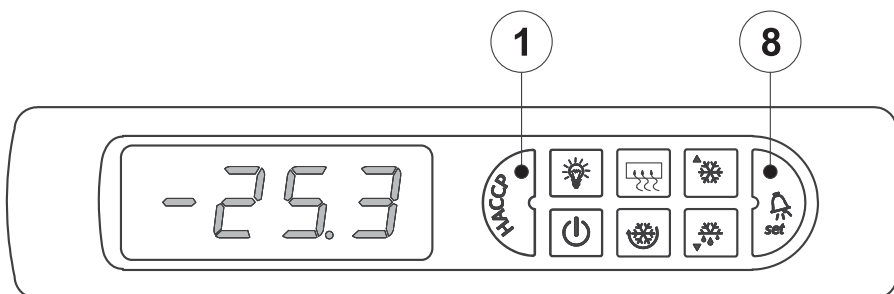
AVVIAMENTO

Al primo avvio e dopo ogni periodo di inattività superiore alle 8 ore senza alimentazione (con la spina disinserita), è necessario attendere 1 ora e 30 minuti con la vetrina alimentata (spina inserita) prima di avviare il compressore.

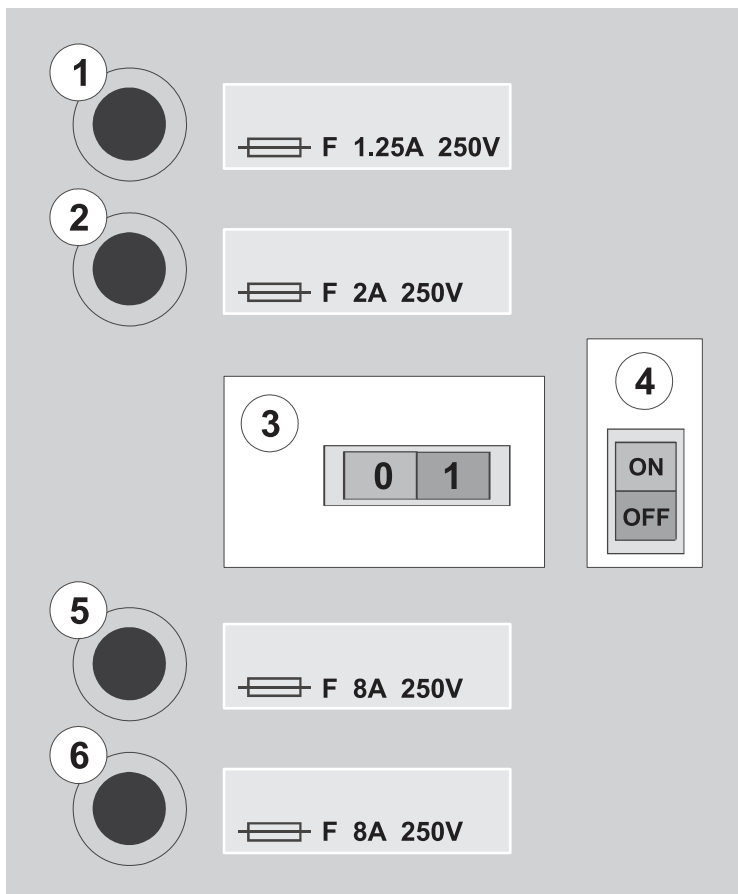
Al primo avvio o dopo un periodo di inattività della vetrina la centralina elettronica può segnalare degli allarmi (HI, HF etc.).

È possibile eliminare l'allarme acustico premendo il **tasto 8** Set della centralina per 1 secondo.

È possibile eliminare l'allarme sul display della centralina premendo il **tasto 1** HACCP per 5 secondi dopo che la vetrina ha raggiunto la temperatura di funzionamento (setpoint).



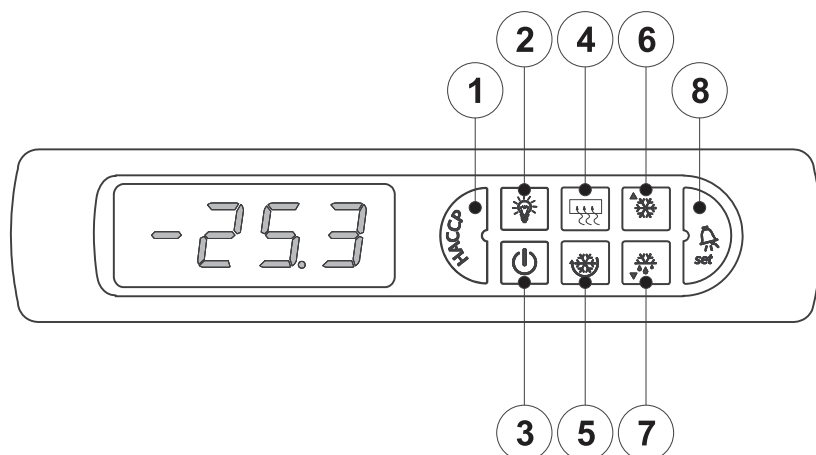
QUADRO ELETTRICO



1, 2, 5, 6	Fusibile
3	Protettore termico
4	Interruttore frigo vetrina

12.1 INTERFACCIA UTENTE

12.1.1 TASTI E LED



Attenzione

La centralina elettronica viene installata già programmata. Eventuali modifiche al settaggio della centralina potranno essere eseguite solo da personale tecnico qualificato.



Tasto 1 (LED rosso)

Funzionamento normale:

- Premuto per 5 secondi resetta allarme HACCP (HA o HF) se attivo.

LED:

- acceso fisso: Allarme HACCP per superamento soglia e tempi (allarme HA).
- lampeggiante continuo: Allarme HACCP per superamento soglia e tempi dopo mancanza di alimentazione (allarme HF).



Tasto 2 (LED giallo)

Funzionamento normale:

- Premuto per 1 secondo attiva/disattiva la luce uscita relay aux 1.

LED:

- acceso fisso: Luce accesa (uscita relay aux 1 attiva).



Tasto 3 (LED verde)

Funzionamento normale:

- Premuto per 5 secondi ON/OFF unità.

LED:

- acceso fisso: Regolazione in funzione.

N.B.: La funzione ON/OFF dipende da un parametro di abilitazione (se non abilitato, il controllo è sempre ON), il LED visualizza comunque lo stato.



Tasto 4 (LED arancione)

Funzionamento normale:

- Premuto aumenta/diminuisce la potenza riscaldante del sistema antiappannamento vetri esterni.

LED:

- acceso fisso: Sistema antiappannamento in funzione alla massima potenza.
- spento: Sistema antiappannamento in funzione alla metà della potenza.



Tasto 5 (LED verde)F

Funzionamento normale:

- Premuto per 5 secondi attiva il ciclo continuo (dopo la pressione per 5 secondi).

LED:

- acceso fisso: Ciclo continuo inserito.



Tasto 6 (LED verde)

Funzionamento normale:

- ON/OFF luce dopo 1 secondo di pressione.
- Premuto assieme al tasto 7 per 5 secondi attiva il ciclo continuo.

Modifica parametri:

- Passa da un parametro al successivo.
- Incrementa il valore associato al parametro visualizzato.

LED:

- stabilmente acceso: Compressore in funzione.
- lampeggiante continuo: Richiesta di attivazione compressore (richiesta freddo).



Tasto 7 (LED giallo)

Funzionamento normale:

- Premuto per 5 secondi attiva uno sbrinamento manuale (se presenti le condizioni).

Modifica parametri:

- Passa da un parametro al precedente.
- Diminuisce il valore associato al parametro visualizzato.

LED:

- acceso fisso: Sbrinamento in funzione.
- lampeggiante continuo: Sbrinamento pendente.



Tasto 8 (LED rosso)

Funzionamento normale:

- Tacita allarme acustico (se attivo).
- Premuto per 1 secondo visualizza e/o imposta il set-point.
- Premuto per più di 5 secondi, non in presenza di allarmi, dà accesso al menu' dei parametri di tipo F (frequenti).

Modifica parametri:

- Visualizza il valore del parametro selezionato / esce dalla visualizzazione.
- Premuto per 5 secondi esegue la memorizzazione permanente delle modifiche.

LED: - acceso fisso: Allarme attivo.

12.1.2 MODIFICA SET-POINT



Sullo strumento è impostato un SET-POINT di XXX °C che può essere modificato come segue:

- premere per 1 secondo il **Tasto 8** compare a display il simbolo ST - rilasciare;
- premere per 1 secondo il **Tasto 8** compare a display il valore del SET-POINT impostato, lampeggiante;



- incrementare il valore premendo il **Tasto 6** o il **Tasto 7** fino a raggiungere il valore desiderato;



- premendo nuovamente il **Tasto 8** si registra il valore e viene visualizzata la temperatura letta.

12.2 FUNZIONI HACCP

12.2.1 ALLARMI

Allarme HA

Avvisa se la temperatura di regolazione è superiore ad un valore massimo per un tempo maggiore ad un tempo di ritardo impostato.

Il valore di soglia corrisponde al valore impostato sullo strumento per l' allarme di alta temperatura (SET + AH); il tempo di ritardo corrisponde alla somma dei tempi impostati con due parametri: Parametro AD e parametro tr.

Allarme HF

Segnala mancanza di alimentazione per un tempo prolungato (maggiore di 1 minuto) con temperatura al ritorno tensione superiore al valore massimo previsto (SET + AH).

In entrambi i casi viene segnalato sul display il codice allarme, assieme all' accensione del led del tasto HACCP e attivazione del relay d' allarme o buzzer (se presenti).

12.2.2 RESET O CANCELLAZIONE ALLARMI



In caso di segnalazione di un allarme HA o HF è possibile eseguire un reset delle segnalazioni oppure cancellare completamente le segnalazioni e la registrazione dello stato:

1

Per eseguire il reset del buzzer e la disattivazione del relay d' allarme (se presenti) è sufficiente premere il **Tasto 1** per 1 secondo.

Rimangono visualizzati il codice d' allarme HA o HF e la segnalazione tramite accensione led del tasto HACCP.

2

Premendo il **Tasto 1** per 5 secondi si ottiene la completa cancellazione dell' allarme memorizzato, resettando anche il led di retroilluminazione del tasto.

La stessa funzione è ottenibile mediante l' azzeramento del parametro nei terminali a tre tasti.

12.2.3 ALLARMI BLOCCO COMPRESSORI I.C.C. (Intelligent Check Control)

Allarme Cb:

Segnala il blocco del compressore avvenuto per intervento del pressostato di massima o termica del compressore.

Reset o Cancellazione Allarme Cb:

In caso di segnalazione di un allarme Cb non è possibile eseguire un reset delle segnalazioni.

L' allarme viene automaticamente eliminato rimuovendo la causa:

- Il pressostato riarma automaticamente (quando la pressione di condensazione scende)
- La termica viene riarmata manualmente (vedi foto 001)

12.2.4 FUNZIONE ASC (Automatic Set Control)



L' apparecchiatura varia automaticamente il SET-POINT in funzione della posizione dello scorrevole posteriore consentendo così un mantenimento ottimale del gelato.

AVVERTENZA IMPORTANTE

Durante la procedura di modifica parametri solo premendo il **Tasto 8** per 5 secondi si passa dalla memorizzazione temporanea delle modifiche a quella definitiva.

Se viene tolta tensione allo strumento prima della pressione del **Tasto 8** tutte le modifiche realizzate e temporaneamente memorizzate vengono perse.

Per la completa memorizzazione è necessario che il controllo rimanga alimentato per altri 60 secondi.

USCITA DALLA PROCEDURA SENZA MODIFICA DEI PARAMETRI

Per uscire dalla procedura senza modificare i parametri non premere nessun tasto per almeno 60 secondi (uscita per TIME-OUT).

In questo modo lo strumento ritorna al funzionamento normale.

12.3 DISPLAY PROMOZIONALE APP (Advanced Product Promotion)



La barra LED consente la visualizzazione di un testo scorrevole in tre colori su singola riga di 16 caratteri a passaggio. A corredo è presente una tastiera, che permette di cambiare o modificare la frase da visualizzare.

MODIFICA DELLA STRINGA

Premere il tasto **ESC** della tastiera fino alla comparsa della scritta "**Cancella Y / N**".

A questo punto premere il tasto **Y** se si desidera scrivere una nuova frase da visualizzare o premere **N** se si vuol modificare o aggiungere caratteri nella frase in memoria.

N.B.: Il display nella fase di programmazione visualizzerà sempre gli ultimi 16 caratteri della frase precedente la posizione del cursore. Se sul display fossero visualizzati meno di 16 caratteri significherebbe che all'interno è presente qualche codice funzione che non viene visualizzato sul display.

INSERIMENTO DI UN CARATTERE

L'inserimento di un carattere avviene banalmente come nel normale funzionamento della tastiera su videoterminale. Per inserire un carattere maiuscolo premere e tenere premuto lo **SHIFT** oppure premere il tasto **CAPSLOCK** il quale andrà deselezionato se si vorrà scrivere in minuscolo.

INSERIMENTO CARATTERI IN GRASSETTO

Per scrivere una stringa in grassetto premere il tasto **F7** e scrivere la stringa che si vuole in grassetto, alla fine per disabilitare l'effetto grassetto premere **F8**.

CAMBIARE COLORE

Per cambiare colore di un carattere si usano i tasti **F1 (Verde)**, **F2 (Arancio)** ed **F3 (Rosso)**.

STOP SCORRIMENTO

Premendo il tasto **F4** si seleziona il punto in cui inserire lo **STOP** (di circa di 2 secondi) dello scorrimento, sul display si bloccheranno i successivi 16 caratteri escluso i caratteri funzione.

BLINK e STOP BLINK

Premendo il tasto **F5** si abilita il lampeggio per i caratteri che successivamente vengono inseriti.

Con il tasto funzione **F6** si abilita la funzione lampeggio.

SALVATAGGIO STRINGA

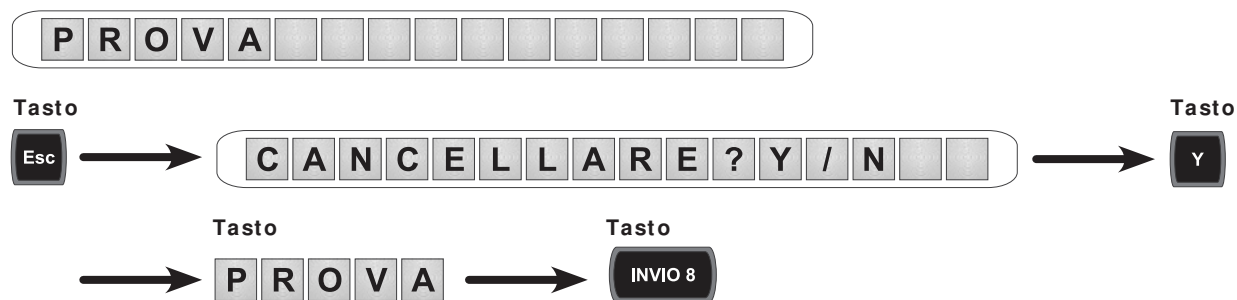
Premendo il tasto **ENTER 8** la stringa inserita viene salvata in memoria sostituendo quella precedentemente salvata.

Dopo il salvataggio attendere che la stringa venga visualizzata almeno una volta sul display, questo permetterà di sincronizzare la maschera delle funzioni con la stringa visualizzata.

N.B.: Prima del salvataggio se sono attive delle funzioni come **BOLD** o **BLINK** bisogna disabilitarle altrimenti tali funzioni verranno riportate all'inizio della frase.

12.4 ESEMPI DI PROGRAMMAZIONE

INSERIRE UNA SCRITTA SCORREVOLE SEMPLICE



MODIFICARE UNA SCRITTA ESISTENTE



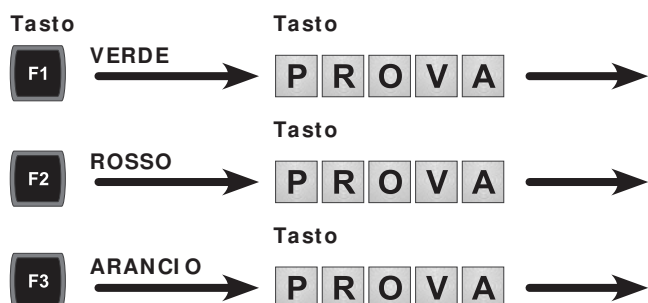
Modificare la scritta usando i tasti freccia ← → per spostarsi all'interno della frase, il tasto ← cancella a sinistra, per cancellare e inserire i caratteri o funzioni che si vogliono aggiungere agendo sui tasti della tastiera

INSERIRE FUNZIONI DI SCRITTURA

Bisogna entrare in modalità di programmazione agendo sul tasto **Esc** e selezionando con i tasti **Y** o **N** se si vuole cancellare o meno la scritta esistente.

Successivamente bisogna inserire la funzione nel punto dove si vuole rendere attiva la funzione.

FUNZIONE COLORE



FUNZIONE STOP



Lo **STOP** avviene quando in fase di scorrimento il carattere successivo all' inserimento di F4 raggiunge il margine sinistro del display e ha durata di circa 2 secondi.

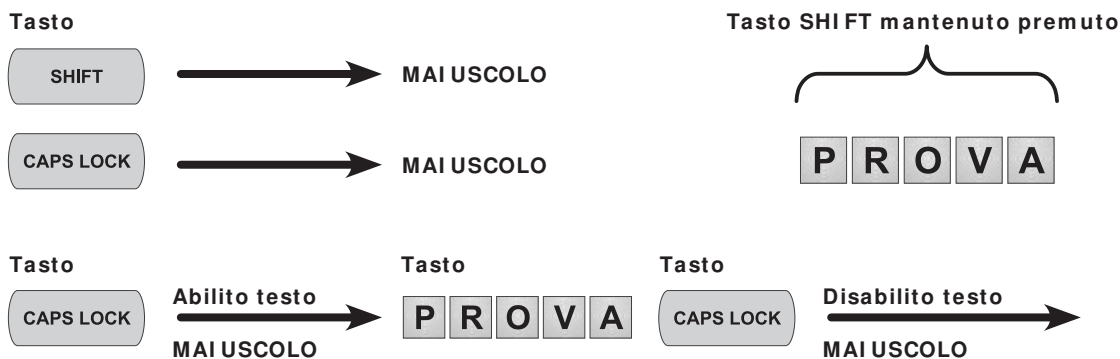
FUNZIONE LAMPEGGIO



FUNZIONE BOLD



FUNZIONE MAIUSCOLO



FUNZIONI MULTIPLE

Si possono applicare funzioni multiple alla stessa stringa.
Ad esempio una stringa Arancione lampeggiante - Grassetto - con Stop.



13. PULIZIA

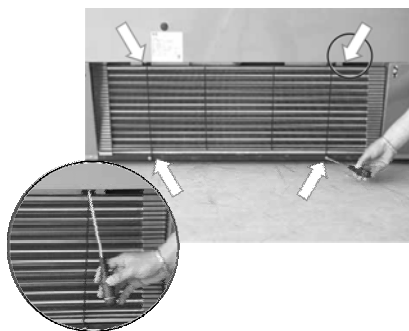
13.1 INTERNA

- a) Rimuovere il prodotto contenuto nel vano refrigerato e riporlo immediatamente in un apposito conservatore frigo per garantirne la corretta conservazione.
- b) Spegnerne l'apparecchiatura. Aspettare almeno 4 o 6 ore affinché l'eventuale ghiaccio presente sull'evaporatore si scioglia completamente, prima di procedere con la pulizia dell'apparecchiatura. Si consiglia a tal proposito, di attendere il giorno seguente per assicurarsi che lo sbrinamento sia completamente avvenuto.
- c) Rimuovere la barra centrale di sostegno delle vaschette e alzare i carter della vasca espositiva.
- d) Pulire il fondo vasca e le pareti laterali impiegando un detersivo non aggressivo, acqua tiepida ed un panno o spugna non abrasiva. Risciacquare con cura ed asciugare con un panno.
- e) Qualora il pannello di fondo vasca fosse fissato con delle viti procedere alla rimozione delle stesse.
- f) Rimuovere i tappi in plastica che coprono gli appositi fori predisposti alla rimozione del carter con l'ausilio di un cacciavite. Sollevare e rimuovere i carter.
- g) Pulire il fondo vasca e le pareti laterali impiegando un detersivo non aggressivo, acqua tiepida ed un panno o spugna non abrasiva. Risciacquare con cura ed asciugare con un panno.
- h) Qualora la apparecchiatura fosse raccordata con uno scarico a terra, fare scorrere dell'acqua tiepida contenete una soluzione igienizzante adatta allo specifico impiego. La quantità di soluzione da impiegare dovrà essere tale da assicurare una perfetta rimozione di eventuali residui di prodotto ed una corretta igienizzazione lungo l'intero percorso del drenaggio. Qualora la apparecchiatura non fosse raccordata ad uno scarico a terra, seguire la procedura di cui al punto precedente. L'acqua di risciacquo verrà raccolta nell'apposita vaschetta posizionata all'interno del basamento della apparecchiatura. Procedere quindi anche alla pulizia ed igienizzazione della vaschetta di raccolta.

13.2 UNITA' CONDENSATRICE

ACCESSO POSTERIORE

- a) Rimuovere le viti di fissaggio della griglia di protezione.
- b) Rimuovere la griglia di protezione. Pulire l'unità condensatrice con una spazzola aspirante.



Attenzione

Pulire il **CONDENSATORE** utilizzando un'apposita spazzola a setole morbide; effettuare l'operazione prestando attenzione a non piegare le lamine del condensatore stesso.

13.3 ESTERNA

I sottoelencati materiali devono essere puliti nei seguenti modi:

ACCIAIO INOX

Impiegare esclusivamente acqua tiepida e detersivi non aggressivi, quindi risciacquare ed asciugare con l'impiego di un panno morbido.

ACRILICO O POLICARBONATO

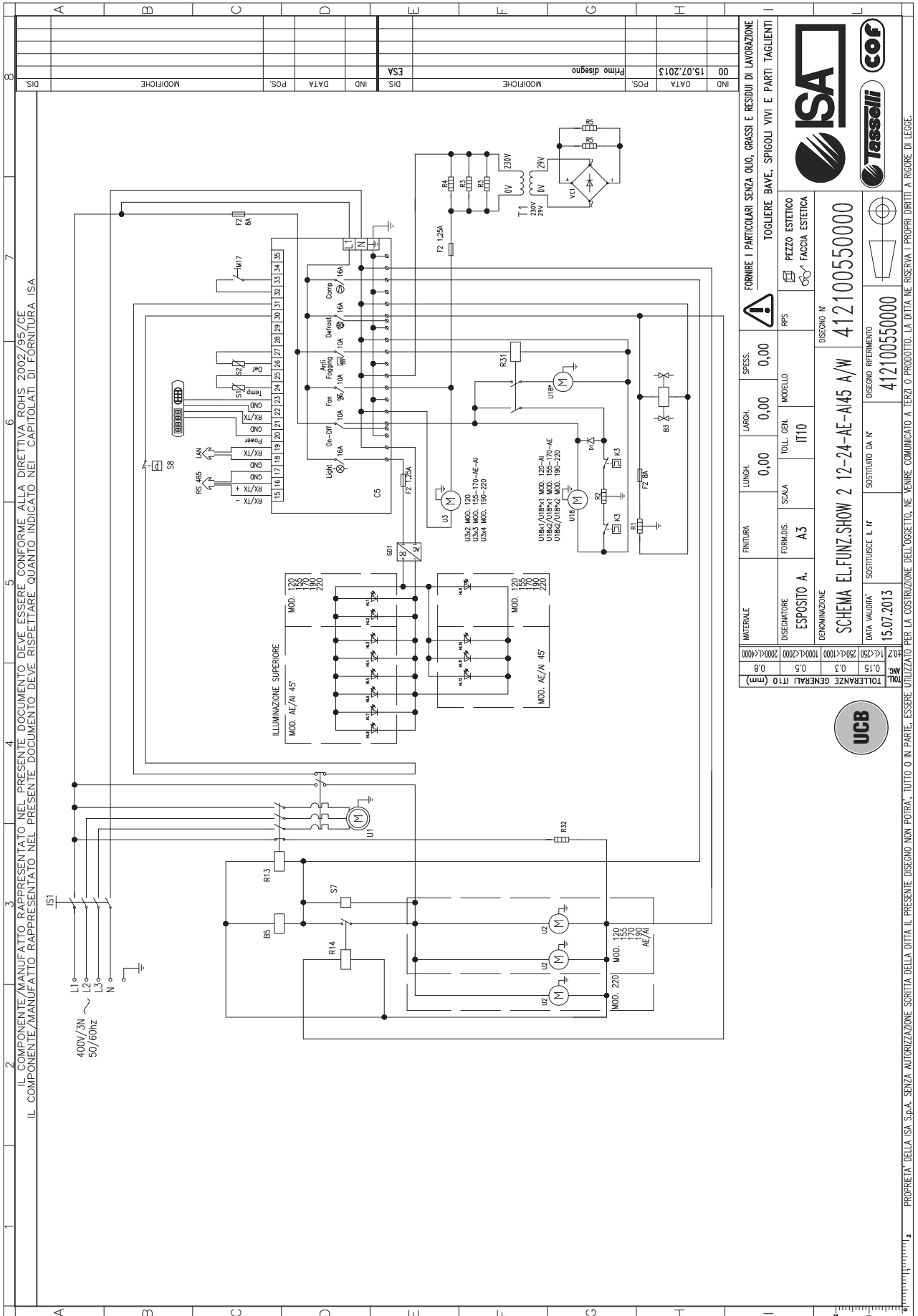
Impiegare esclusivamente acqua tiepida, un panno morbido o pelle di camoscio. Non impiegare detersivi, alcohol, acetone e solventi di qualsiasi tipo. Non impiegare panni o spugne abrasive.

VETRO

Utilizzare esclusivamente prodotti specifici per la pulizia del vetro. Si consiglia di non impiegare acqua di rubinetto che potrebbe lasciare residui di calcare sulla superficie del vetro.

14. ALLEGATI

N°		Codice	Pagina
1	Schema elettrico	412100549000	30-33
2	Schema elettrico	412100550000	31-33
3	Schema elettrico	412100551000	32-33
4	Dichiarazione di conformità		34



IND	00	15.07.2013	Primo disegno	DIS.	ESA
MODIFICHE				IND	
DATA				DATA	
POS.				POS.	
MODIFICHE				MODIFICHE	
DIS.				DIS.	

1 IL COMPONENTE/MANUFATTO RAPPRESENTATO NEL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE CONFORME ALLA DIRETTIVA ROHS 2002/95/CE
 2 IL COMPONENTE/MANUFATTO RAPPRESENTATO NEL PRESENTE DOCUMENTO DEVE RISPETTARE QUANTO INDICATO NEL CAPITOLATO DI FORNITURA ISA
 3
 4
 5
 6
 7

MATERIALE	FINITURA	LUNGH.	LARGH.	SPESSE.	FORNIRE I PARTICOLARI SENZA OLIO, GRASSI E RESIDUI DI LAVORAZIONE
DEICANTORE	ESPOSITO A.	0,00	0,00	0,00	TOGLIERE BAVE, SPIGOLI VIVI E PARTI TAGLIANTI
DENOMINAZIONE	FORMULAS.	SCALA	TOLL. GEN.	MODELLO	PEZZO ESTETICO FACCIA ESTETICA
SCHEMA EL.FUNZ.SHOW 2 12-24-AE-AI45 A/W	A.3	IT10			
DATA VALIDITA'	SOSTITUISCE IL N°	DISEGNO RIFERIMENTO	DISEGNO N°		
15.07.2013		412100550000	412100550000		
TOLLERANZE GENERALI IT10 (mm)					
0,2	0,15	0,3			
1,0					
2,0					
5,0					
10,0					



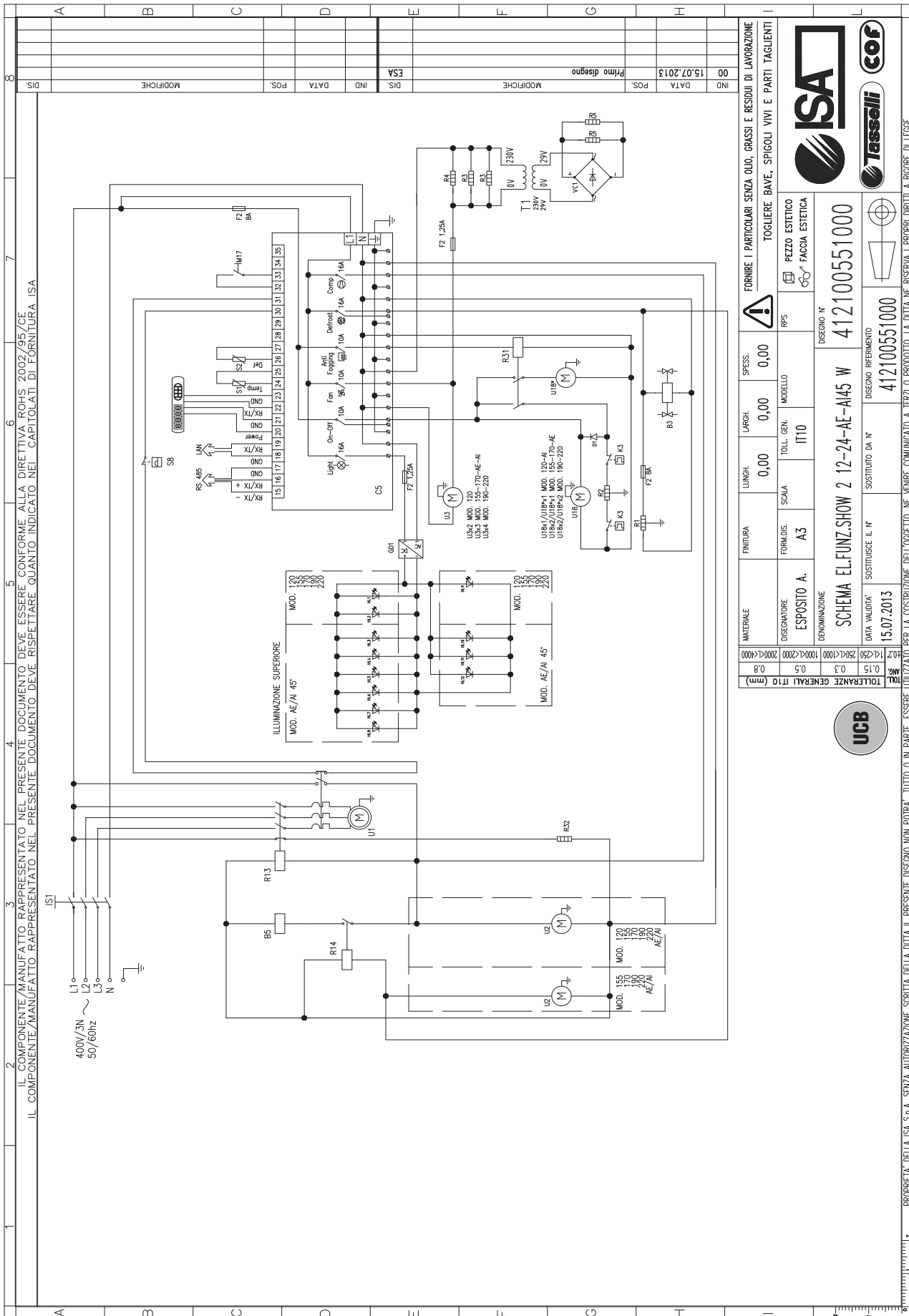
PROPRIETA' DELLA ISA S.p.A. SENZA AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA DITTA IL PRESENTE DISEGNO NON POTRA' TUTTO O IN PARTE, ESSERE UTILIZZATO PER LA COSTRUZIONE DELL'OGGETTO, NE' VENDERE, COMUNICATO A TERZI O PRODOTTO. LA DITTA NE RISPETTA I PROPRI DIRITTI A RIGORE DI LEGGE.

GELATOSHOW 2

MANUALE USO E MANUTENZIONE

428000502139

Allegato 3 - SCHEMA ELETTRICO - 412100551000



ND	00	DATA	15.07.2013	MODIFICHE	Primo disegno	DIS.	CSA
POS.		DATA		MODIFICHE			

MATERIALE		FINITURA	LUNGH.	LARGH.	SPESS.	FORNIRE I PARTICOLARI SENZA OLIO, GRASSI E RESIDUI DI LAVORAZIONE TOGLIERE BAVE, SPIGOLI VIVI E PARTI TAGLIANTI		
DESIGNATORE		ESPOSITO A.	FORM.DIS.	SCALA	TOLL. GEN.	MODELLO	RFS	
DENOMINAZIONE		SCHEMA EL.FUNZ.SHOW 2 12-24-AE-AI45 W		DESIGNO N°		412100551000		
TOLLERANZE GENERALI IT10		DATA VALIDITA'	SOSTITUISCE IL N°		DESIGNO RIFERIMENTO		412100551000	
0.8		15.07.2013	SOSTITUITO DA N°		DESIGNO RIFERIMENTO		412100551000	
0.5		1000<1-2000		2000<1-4000		14<20		
0.15		250<1-950		950<1-1000		1000<1-2000		
0.1		1000<1-2000		2000<1-4000		4000<1-10000		



PROPRIETA' DELLA ISA S.p.A. SENZA AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA DITTA IL PRESENTE DISEGNO NON POTRA' TUTTO O IN PARTE, ESSERE UTILIZZATO PER LA COSTRUZIONE DELL'OGGETTO, NE' VENDERE COMUNICATO A TERZI O PRODOTTO. LA DITTA NE' RISERVA I PROPRI DIRITTI A RICORRE DI LEGGE.



B3	Valvola solenoide a 4 vie
B5	Valvola solenoide acqua
C5	Centralina elettronica
D1	Diodo
F2	Fuibile
GD1	Alimentatore LED
HL	Plafoniera LED
IS1	Sezionatore generale
K3	Klixon di sicurezza
R1	Resistenza corazzata ausiliaria sbrinamento
R2	Resistenza corazzata asciuga condensa
R3	Resistenza fianco
R4	Resistenza scaldante pianetto
R5	Vetro laterale riscaldato
R13	Teleruttore + termico
R14	Relay sbrinamento
R31	Relay ventilatori asciugacondensa
R32	Resistenza scaldante
S7	Variatore di velocità
T1	Trasformatore
U1	Compressore
U2	Ventilatore condensatore
U3	Ventilatore evaporatore
U18	Ventilatore asciugacondensa
VC1	Ponte raddrizzatore

DI CHIARAZIONE DI CONFORMITA'Noi: **ISA S.r.l.**

Via del Lavoro, 5 - 06083 - Bastia Umbra (PG)

dichiariamo sotto la nostra esclusiva responsabilità che il prodotto :

Prodotto: **GELATOSHOW 2**

Matricola:

Al quale questa dichiarazione si riferisce è conforme alle seguenti:

SICUREZZA DEL MACCHINARIO

Norma Generale di Sicurezza Elettrica EN 60335-1/Ed.2002+ Modifiche A11:2004,A1:2004,A12:2006,A2:2006,A13:2008, A14:2010, A15:2011. Norma Particolare di Sicurezza per gli Apparecchi per la Refrigerazione Commerciale EN 60335-2-89/Ed.2010. Norma per la Misura dei Campi elettromagnetici (EMF) degli Apparecchi Elettrici EN 62233:2008. Direttiva 2006/95/Ce del Parlamento Europeo e del consiglio del 12 dicembre 2006 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione. EN 62471/Ed.2009 Sicurezza fotobiologica delle lampade e sistemi di lampade.

COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA (EMC)

Limiti e metodi di misura delle caratteristiche di radiodisturbo degli apparecchi elettrodomestici e similari a motore o termici, degli utensili e degli apparecchi elettrici e similari EN 55014-1 (valida fino al 2009: Ed.2000+ Modifiche A1:2001,A2:2002-oppure: Ed.2006) Requisiti minimi per apparecchi elettrodomestici, utensili e degli apparecchi elettrici similari. EN 55014-2 (Ed.1997+ Modifica A1:2001)

Parte3:Limiti-Sezione2:Limiti per le emissioni di corrente armonica (apparecchiature con corrente di ingresso= 16A per fase) EN61000-3-2 (valida fino al 2009:Ed.2000+ Modifica A2:2005-oppure:Ed.2006) Parte3:Limiti-Sezione3:Limitazione delle fluttuazioni di tensione e dei flicker in sistemi di alimentazione in bassa tensione per apparecchiature con corrente nominale= 16A EN61000-3-3 (Ed.1995+ Modifiche A1:2001,A2:2005) Parte4:Tecniche di prova e di misura Sezione2:Prove di immunità a scarica elettrostatica EN61000-4-2 (Ed.1995) Parte4:Tecniche di prova e di misura Sezione4:Prove di immunità a transitori/treni elettrici veloci EN61000-4-4 (Ed.1995)

DIRETTIVA ATTREZZATURE A PRESSIONE (PED) 97/ 23/ CE

Poiché l'attrezzatura rientra in classe non superiore ad I è esclusa dal campo di applicazione della PED (art.1par3.6)

COMPATIBILITÀ ALIMENTARE

Regolamento (CE) N.1935/2004 del parlamento europeo e del consiglio del 27 ottobre 2004 Regolamento (CE) N.2023/2006 della commissione del 22 dicembre Direttiva 2008/39/CE della commissione del 6 marzo 2008 Direttiva 2007/19/CE della commissione del 30 marzo 2007 Direttiva 2005/79/CE della commissione del 18 novembre 2005 Direttiva 2004/19/CE della commissione del 10 marzo 2004 Direttiva 2004/1/CE della commissione del 6 gennaio 2004 Regolamento (UE) 10/2011 della Commissione del 14 gennaio 2011

ROHS E RAEE

Direttiva 2011/65/CE del parlamento europeo e del consiglio del 8 giugno 2011
Direttiva 2002/96/CE del parlamento europeo e del consiglio del 27 gennaio 2003

REACH

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il Regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione 91/155/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

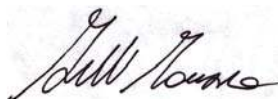
SOSTANZE CHE RIDUCONO LO STRATO DI OZONO

Regolamento (CE) N. 1005/2009 del 16 settembre 2009 (G.U.U.E 31/10/2009 L286)
In base a quanto previsto dalle Direttive: 2006/95/CE, 2004/108/CE, 2006/42/CE, 97/23/CE

La persona autorizzata a costituire il Fascicolo Tecnico è il Sig. **Minelli Maurizio** (Technical Department Manager)
Via del Lavoro 5 - 06083 Bastia Umbra (PG)

Bastia Umbra: **03 / 07 / 2013**
(luogo e data di emissione)

Minelli Maurizio

**GELATOSHOW 2****MANUALE USO E MANUTENZIONE****428000502139****IT**



Idee che lavorano con te

ISA S.r.l.

Via del Lavoro, 5
06083 Bastia Umbra
Perugia - Italy
Tel. +39 075 80171
Fax +39 075 8000900

www.isaitaly.com